



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 08 del 23/02/2018

OGGETTO: Mozione respinta: Modifica del Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.	P		13	RAPISARDA ANDREA		A
2	MARCHESE MATTEO	P		14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE		A	15	FALA' NATALE	P	
4	LA SPINA ANDREA		A	16	SCALETTA SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA	P		17	MARINO VENERANDO		A
6	ARENA ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO	P	
7	VITRANO CRISTIAN S.		A	19	VITTORIO GIUSEPPA	P	
8	ADORNETTO SALVATORE		A	20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO	P	
10	ZANGHI' ROSA	P		22	CONSOLI VITTORIA		A
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 08 presenti N. 16			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario f.f. (Art. 21 Statuto Comunale) Cons.re Lorenzo Ceglie**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Puglisi V., Lupo F. e Furia G.**

La Presidente del Consiglio comunale Agata Pestoni passa alla trattazione del 5° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 6 del 19/02/2018: "Modifica del Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale", mozione presentata dal Movimento 5 Stelle.

La Presidente cede la parola ai presentatori.

Il consigliere Di Stefano: "In realtà, l'oggetto può trarre un po' in inganno, perché ovviamente si tratta della modifica di quel particolare Regolamento che è denominato Regolamento per lo *streaming* e si riferisce al Consiglio comunale, ma, in particolare, noi ci riferiamo alle Commissioni consiliari. Vi leggo brevemente la nostra mozione:

<<Considerato:

- che punto programmatico fondamentale del Movimento 5 Stelle è la massima trasparenza delle attività dell'Amministrazione comunale e la partecipazione dei cittadini al governo della città
- che la ripresa in streaming dei lavori delle sedute delle Commissioni consiliari fa parte dei punti del programma elettorale il Movimento 5 Stelle di Misterbianco

considerata:

la legge 633 del 22 aprile 1941 meglio nota come Legge 633/41 Art. 97: "Non occorre il consenso della persona ritrattata quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico".

Considerata:

l'esistenza di un Codice dell'Amministrazione Digitale definito con il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159, che offre opportunità di partecipazione democratica e trasparenza (l'articolo 9 cita infatti recita: "Lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi").

Considerato:

che le sedute sia del Consiglio comunale che delle Commissioni consiliari sono eventi pubblici.

si propone

l'inserimento di un ulteriore articolo all'interno del Regolamento Comunale per lo streaming:

Art. 8.1 - Ripresa Streaming Commissioni Consiliari Permanenti

E' consentita la ripresa streaming delle sedute delle Commissioni Consiliari Permanenti su autorizzazione del Presidente delle stesse (o del facente funzioni).

A seguito dell'autorizzazione, le riprese potranno essere realizzate, senza spese per l'ente, a carico dei consiglieri proponenti e diffuse via internet sia in diretta streaming che in differita>>".

Aggiungo, anche, che l'articolo 16 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale afferma che le Commissioni consiliari costituiscono articolazioni del Consiglio per il quale è presente già un servizio di *streaming*. Quindi, non capiamo perché non si possa estendere, anche, in un certo senso in via del tutto sperimentale, questo servizio anche alle Commissioni consiliari".

La consigliera Vittorio propone cinque minuti di sospensione per raccordarsi con la maggioranza, sospensione che viene accordata dalla Presidente all'unanimità dei n. 16 consiglieri presenti, per cui, alle ore 21:10, la Presidente dispone una breve sospensione per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:15, all'appello sono presenti i seguenti n. 16 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. La Presidente dichiara, pertanto, valida la seduta.

La consigliera Abbadessa: "Buonasera signor Presidente, assessori, colleghi. Io esprimo la mia grande perplessità rispetto a questa proposta fatta dai colleghi dei 5 Stelle e la motivo. Ritengo che noi tutti siamo persone adulte, io sono la più grande di tutti in Consiglio e siamo adulti non solo di età, penso che tutti siamo delle persone responsabili. Penso che questa cosa di riprendere le Commissioni sia un atto di mancanza di fiducia nei nostri confronti. Lo ritengo, anzi, offensivo, perché, intanto, preciso che la Commissione è aperta e chiunque ha voglia di seguire i lavori può venire. Non è mai stato mandato via nessuno. La seconda motivazione è la seguente: chi è stato all'Università lo sa, quando uno prepara una materia e, poi, va a dare l'esame. Lo studio della materia io lo posso fare a voce alta, lo posso fare segnando i libri, lo posso fare alzandomi cento volte, perché mi distraigo, perché mi rilasso in questo modo, insomma, questa fase di studio è molto personalizzata, e ciò vale anche a livello delle Commissioni. Se, poi, ancora si vogliono trovare le pulci nella durata, io lo ritengo ancora più offensivo, perché una Commissione può essere produttiva anche se dura 5 minuti, mentre può essere inutile anche se dura due ore. Io esprimo, quindi, questo pensiero, ribadendo che la Commissione è aperta e noi non abbiamo bisogno di questo controllo. Dico la mia opinione, ma penso che sia anche un po' quella dei miei colleghi con cui ci siamo confrontati. Pertanto, noi voteremo no a questa proposta".

Il consigliere Lupo: "Intanto buonasera a tutti consiglieri, assessori e pubblico in sala. Presidente io ringrazio la collega Abbadessa, perché ha sintetizzato una perplessità oggettiva su cui ci siamo interrogati poco fa, ma che, comunque, ci ha lasciato perplessi sin da quando abbiamo avuto notizia di questa interpellanza. Un'altra

riflessione che volevamo fare, e che sottopongo al Consiglio, riguarda la fattibilità della proposta dei colleghi 5 Stelle alla luce anche del rispetto del diritto di *privacy*. In ogni caso, come diceva la dottoressa Abbadessa, la Commissione è aperta ed è un momento di studio aperto e disponibile anche alla presenza di altre persone, così come è sempre capitato, così come capita frequentemente nelle nostre Commissioni e, quindi, mi pongo il dubbio, se la ripresa avallata dal presidente della Commissione sia legittima in termini proprio di rispetto della legge sulla *privacy*. Aggiungo, ulteriormente, anche un aspetto legato, per esempio, alle Commissioni itineranti ed ai sopralluoghi. Anche lì siamo in ambienti esterni ed entriamo dentro istituzioni quali, ad esempio, la scuola o dentro le strutture sportive. Credo che, anche qui, l'utilizzo di una ripresa o anche di semplici foto possono metterci in difficoltà laddove ci siano altre persone, minori e non, che non vogliono essere riprese. Questo lo dico anche nella legittimità, nel diritto di ognuno di noi, in qualche modo, di essere d'accordo o meno, di essere ripreso o di esternare immagini, che non siano ristrette ad una fase di studio, come effettivamente ci ha detto la nostra collega Abbadessa. Pertanto, anche dal mio punto di vista, il mio particolare parere rispetto a questa proposta è negativa".

Il consigliere Falà: "Buonasera Presidente, buonasera colleghi, buonasera pubblico. A me francamente, al di là delle perplessità che i miei colleghi hanno enunciato precedentemente, non mi convince neanche il fatto che a decidere sia il Presidente di commissione, su richiesta di chi, di un consigliere, di due consiglieri oppure decide solo lui? E, inoltre, l'altra cosa che non mi convince è che sia pubblicato ovunque, una cosa diffusa anche su Facebook o nel sito personale. Per queste ragioni, voterò no alla proposta".

Il consigliere Di Stefano: "Ovviamente io voterò sì e voglio dire che, per quanto legittime, ritengo abbastanza prive di senso le obiezioni che sono state mosse alla nostra mozione. *In primis*, non si è mai parlato di controllo, si è parlato di partecipazione dei cittadini. Si è parlato di dare la possibilità di partecipare anche se via *internet* ai lavori dei consiglieri comunali. Non abbiamo parlato di controllo e non pensavamo davvero di offendere nessuno. Non c'è l'intenzione di fare le pulci ai consiglieri, ma soltanto di favorire la partecipazione ai lavori. Per quanto riguarda le perplessità, noi abbiamo pensato che si potesse concordare con il Presidente e c'è scritto chiaramente che la richiesta può essere presentata da parte dei consiglieri comunali proprio perché è a carico dei consiglieri proponenti. È scritto chiaro nella proposta che abbiamo presentato. Ora io non capisco una cosa, l'obiezione principale è il fatto di non voler essere ripresi o che non sia istituzionalizzata, perché se non si vuole essere ripresi è una cosa, se il problema è che non sia qualcosa di istituzionalizzato, di strutturato, allora questo si risolve facilmente, in quanto possiamo, successivamente, presentare una proposta strutturata, magari anche cercando delle coperture, quando ne avremo la possibilità, e riproporla al Consiglio

comunale. Però, devo capire qual è principalmente la critica che viene mossa a questa mozione”.

Alle ore 21:25 esce il consigliere Marchese M. Consiglieri presenti n. 15.

La Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione con annessa mozione presentata dal gruppo Movimento 5 Stelle, la quale ottiene n° 5 voti favorevoli (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 10 voti contrari (Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Vittorio G., Santonocito N. e Caruso D.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara respinta la proposta con l'annessa mozione.

Alle ore 21:30, esauriti i punti all'O.d.G., il Presidente scioglie la seduta.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito della votazione;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 6 del 19/02/2018 concernente: "Modifica del Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale";

DELIBERA

Respingere l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 6 del 19 febbraio 2018 concernente: "Modifica del Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale".

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Agata Pestoni

Il Consigliere Anziano

F.to Abbadessa Alfia

Il Segretario f.f.

(Art. 21 Statuto Comunale)

F.to cons.re Lorenzo Ceglie

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 MAR 2018 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 MAR 2018, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 1 APR 2018

Dalla residenza comunale li 4 APR 2018

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

]- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo

alla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio PRES. CONS. in data 4 APR 2018

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

